

Il caso

L'Enfap acquisito da imprenditori guidati dall'ex sindaco di Piana degli Albanesi, vicino a Genovese

# La Formazione fa gola alla politica

## l'ente Uil va a una cordata di area Pd

ANTONIO FRASCHILLA

LA CAMPAGNA acquisti di imprenditori vicini alla politica nel settore della formazione continua senza sosta e in vista delle prossime elezioni regionali registra un bel passo in avanti. Dopo il passaggio dello Ial Cisl, megamente con oltre 800 dipendenti, a una cordata di privati legata al senatore democratico Nino Papania e al cislino Luigi Cocilovo, adesso è la volta di un'altra grande sigla: l'Enfap, che passa dalla Uil a un gruppo di imprenditori guidati dall'ex sindaco di Piana degli Albanesi Nino Di Lorenzo, esponente democratico dell'area "Innovazioni", vicino al deputato Francantonio Genovese, che ha già diversi interessi nella formazione nella sua provincia, Messina. Ecco così che la politica mette sempre di più le mani su un settore che consente la gestione di migliaia di dipendenti e nel quale circolano milioni di euro: solo l'Avviso 20 per il 2012 mette in palio 280 milioni. Cifra, questa, che sommata ai soldi per gli sportelli multifunzionali lievitata a quota 360 milioni.

Solo l'Enfap, ad esempio, quest'anno riceverà 13 milioni di euro per i suoi corsi di formazione e ha in carico ben 700 dipendenti: «Abbiamo deciso di lasciare la proprietà dell'ente perché un sindacato non può avere la flessibilità imprenditoriale per affrontare la formazione — dice Claudio Barone, segretario della Uil regionale — specie da quando si è passati da una gestione coordinata dalla legge 24, che garantiva i fondi regionali a un numero chiuso di enti, agli avvisi con fondi europei che mettono a gara i corsi. Nei giorni scorsi abbiamo completato le procedure per il passaggio alla cordata guidata dall'ex sindaco di Piana degli Alba-

nesi, Di Lorenzo».

Il leader nazionale della Uil, Luigi Angeletti, da tempo chiedeva il passaggio di consegne per un ente che ha sei milioni di debiti che adesso verranno ripianati dalla nuova proprietà.

L'affare Enfap si aggiunge a quello andato in porto nei mesi scorsi con un'altra cordata d'imprenditori, questa volta vicina al senatore Papania e a Cocilovo, che ha rilevato lo Ial Cisl con i suoi 800 dipendenti e venti milioni in arrivo grazie all'Avviso 20. Ma che il settore della formazione sia legato a doppio filo con la politica lo dimostra anche l'elevato numero di parenti di deputati assunti negli ultimi dieci anni nei vari enti. Il governatore Raffaele Lombardo, ad esempio, fino al 2009 aveva interessi nel comparto visto che la moglie, Rina Grosso, lavorava all'Anfe di Catania.

È a Messina, comunque, che si registra il groviglio più intricato tra politica e formazione. Daniela D'Urso, moglie del sindaco Giuseppe Buzzanca (Pdl), ha un ruolo di responsabilità nell'Ancol, ente caro a ex An come Santi Formica e Domenico Nania. Un altro centro con sede legale nel Messinese, il Cufti, è diretto da Fina Maltese, moglie del deputato finiano Carmelo Briguglio. La moglie del deputato regionale del Pd Franco Rinaldi è socia della Lumen di Messina. Genovese è vicino anche all'Aram, presieduto da Elio Sauta, già a capo di un ente comunale e oggi consigliere comunale del Pd. E nell'Aram presta la sua attività Veronica Marinese, figlia del deputato regionale zio di Dore Misuraca, per anni capo del dipartimento Formazione professionale della Regione. A Palermo, invece, ecco comparire il nome di Vincenza Dentino, consorte del deputato del Pd Nino Dina, in organico all'Anfe.

**Ha 700 dipendenti e sei milioni di debiti. Quest'anno però ne riceverà 13 per i suoi corsi**

**Claudio Barone leader del sindacato che cede l'istituto "Cambia il sistema serve flessibilità"**

### I punti



#### GLI ENTI

In Sicilia a vivere dei fondi messi a disposizione dalla Regione e dalla Ue sono oltre 400 enti di formazione



#### I FONDI

Solo per i corsi del vecchio Prof l'Avviso 20 mette a disposizione degli enti 280 milioni di euro all'anno



#### I PRIVATI

Dopo lo Ial Cisl anche l'Enfap della Uil passa a una cordata di imprenditori privati vicini al Pd



#### I POLITICI

In molti enti lavorano parenti di deputati che spesso fanno da sponsor per garantire l'arrivo dei fondi regionali